

Stato Patrimoniale al 31/12/2024

(Dati in Euro)

ATTIVO	2024	2023
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni materiali		
1) Immobilizzazioni materiali	904.028,60	
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	<u>797.350,78</u>	69.576,06
II) Immobilizzazioni immateriali		
1) Immobilizzazioni immateriali	35.064,60	
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	<u>18.506,76</u>	0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Cancelleria	1.592,38	1.072,29
2) Cataloghi e Gadgets commerciali	<u>74.301,96</u>	<u>74.000,29</u>
	75.894,34	75.072,58
II) Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Verso Ist. prev.li	0,00	0,00
2) Crediti v/Erario	3.906,47	12.422,07
3) Crediti verso clienti	14.888,00	7.944,00
4) Crediti per contributi da ricevere	167.862,00	88.755,00
5) Altri crediti	<u>5.352,50</u>	<u>9.802,80</u>
	192.008,97	118.923,87
III) Disponibilità liquide		
1) Banche c/c attivi e c/c postale	134.126,66	195.393,01
2) Cassa contanti	<u>3.830,42</u>	<u>1.668,05</u>
	137.957,08	197.061,06
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
I) Ratei attivi		
1) attività isituzionale	0,00	0,00
2) attività commerciale	<u>0,00</u>	<u>3.680,33</u>
	0,00	3.680,33
II) Risconti attivi		
1) attività istituzionale	7.848,11	38.283,48
2) attività commerciale	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	7.848,11	38.283,48
Totale	536.944,16	502.597,38

PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio		
1) Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	11.722,91	9.506,85
3) Risultato gestionale esercizio in corso	<u>29.991,70</u>	<u>2.216,06</u>
Totale Patrimonio Netto	91.714,61	61.722,91
B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
I) Trattamento Fine rapporto		
1) Trattamento Fine rapporto	314.388,39	330.635,22
2) Altri Fondi TFR vincolati	<u>7.927,61</u>	<u>7.927,61</u>
	322.316,00	338.562,83
C) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti v/fornitori	719,62	41.471,55
3) Debiti tributari	20.434,40	0,00
4) Debiti v/istituti previdenziali e di sicurezza sociale	20.095,07	20.307,79
5) Debiti v/erario rit. IRPEF	11.672,21	16.846,29
6) Debiti v/dipendenti	0,00	0,00
7) Altri debiti	<u>0,00</u>	<u>142,65</u>
	52.921,30	78.768,28

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
I) Ratei passivi		
1) attività istituzionale	19.992,25	22.939,57
2) attività commerciale	<u>0,00</u>	<u>603,50</u>
	19.992,25	23.543,07
II) Risconti passivi		
1) attività istituzionale	0,00	0,00
2) attività commerciale	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>
	50.000,00	0,00
Totale	536.944,16	502.597,09

Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Lucia Mannini

Lucia Mannini

Rendiconto gestionale 2024

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.316,34	1.581,66	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	59.558,78	72.633,40	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	320.450,28	292.494,80	4) Erogazioni liberali	0,00	10.954,95
5) Ammortamenti	13.047,26	8.328,96	5) Proventi del 5 per mille	541,39	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	140.000,00	150.000,00
7) Oneri diversi di gestione	102.905,98	116.023,90	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	166.049,00	157.144,00
8) Rimanenze iniziali	1.072,00	1.005,44	8) Contributi da enti pubblici	312.873,39	321.068,38
9) Accanton. a riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.558,22	1.254,16
			11) Rimanenze finali	1.592,38	1.072,00
Totale	499.350,65	492.068,16	Totale	629.614,38	641.493,49
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	130.263,73	149.425,33
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.902,16	23.323,82	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	14.792,21	9.885,06	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	327.867,27	226.633,83
4) Personale	56.953,76	51.767,93	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	3.512,30	4.600,00
7) Oneri diversi di gestione	24.902,33	42.211,55	7) Rimanenze finali	74.301,96	74.000,29
8) Rimanenze iniziali	74.000,29	82.000,40			
Totale	201.550,75	209.188,76	Totale	405.681,53	305.234,12
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	204.130,78	96.045,36
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.355,21	2.980,40	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	3.355,21	2.980,40	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3.355,21	-2.980,40
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.474,52	2.372,50	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	11.365,39	11.258,56	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	232.993,52	214.324,53			
5) Ammortamenti	8.698,18	5.552,64			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	256.531,60	233.508,23	Totale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	960.788,21	937.745,55	Totale proventi e ricavi	1.035.295,91	946.727,61
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	74.507,70	
			Imposte	44.516,00	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	29.991,70	

Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Lucia Mannini

Lucia Mannini



DOTT. MASSIMO MARTINI

COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI

Via dei Della Robbia, 66 – 50132 Firenze

e-mail: studio.m.martini@gmail.com

FONDAZIONE MUSEO STIBBERT ETS

Via Stibbert 26

50134 – Firenze

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL
RENDICONTO AL 31.12.2024**

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione

dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Gli obiettivi sono rappresentati dall'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio in merito.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Lo scrivente revisore, tenuto conto di quanto sopra esposto, ha svolto la revisione contabile del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 della Fondazione "Museo Stibbert ETS".

L'esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile accreditati per le organizzazioni senza scopo di lucro ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'FZ' followed by a long, sweeping horizontal stroke.

In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione non rilevando violazioni della Legge e dello Statuto Sociale, né operazioni che manifestassero i caratteri dell'imprudenza, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'associazione e si sono inoltre ricevute informati sul generale andamento della gestione nonché sulla sua prevedibile evoluzione;
- le informazioni inoltre sono state ottenute durante le revisioni periodiche e tramite la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione;
- si è vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento, tenuto conto della sua dimensione: a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	€ 16.557,84.-
Immobilizzazioni materiali	€ 106.677,82.-
Rimanenze finali	€ 75.894,34.-
Crediti esigibili entro l'es. succ.vo	€ 192.008,97.-
Disponibilità liquide	€ 137.957,08.-
Ratei e risconti attivi	€ 7.848,11.-
Totale attività	€ 536.944,16.-
Patrimonio netto	€ 61.722,91.-
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 322.316,00.-

Debiti esigibili entro l'es. succ.vo	€	52.921,30.-
Debiti esigibili oltre l'es. succ.vo	€	0,00.-
Ratei e risconti passivi	€	69.992,25.-
Totale passività	€	506.952,46.-
Avanzo di gestione a pareggio	€	29.991,70.-

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Costi e oneri attività di interesse generale	€	499.350,65.-
Costi e oneri da attività diverse	€	201.550,75.-
Costi e oneri di supporto generale	€	256.531,60.-
Costi e oneri da attività finanziarie	€	3.355,21.-
Imposte	€	44.516,00.-
Totale	€	1.005.304,21.-
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	€	629.614,38.-
Ricavi e proventi da attività diverse	€	405.681,53.-
Altre entrate	€	0,00.-
Totale	€	1.035.295,91.-
Avanzo di gestione	€	29.991,70.-

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

Pertanto i criteri utilizzati consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione "Museo Stibbert ETS".

In merito ai criteri di valutazione adottati si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dal Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- i crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- si è tenuto conto di tutti i proventi e i costi, anche stimati, di competenza dell'esercizio



relativo all'anno 2024;

- il fondo T.F.R. rappresenta quanto maturato a tale titolo al 31.12.2024 per i dipendenti in forza a tale data; il relativo calcolo è stato fornito dal consulente del lavoro.
- Tutti gli impegni risultano evidenziati in bilancio per cui non è risultata necessaria alcuna altra rilevazione contabile.

A giudizio del sottoscritto il bilancio dell'esercizio 2024 della Fondazione "Museo Stibbert ETS" è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato della gestione della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Nulla osta pertanto, per parte dello scrivente, alla sua approvazione e al riporto a nuovo dell'avanzo di gestione.

Firenze, 8 maggio 2025

Il Revisore Unico
(Dott. Massimo Martini)
FIRMATO



FONDAZIONE MUSEO STIBBERT ETS

Sede in Firenze Via F. Stibbert, 26

Cod. Fiscale 80020610483

Partita IVA: 01650790486

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

NOTA INTEGRATIVA DELLA FONDAZIONE MUSEO STIBBERT ETS

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Attività svolte

La Fondazione, in attuazione di quanto previsto dal Legato di Frederick Stibbert, ha per scopo la tutela, promozione e valorizzazione delle opere d'interesse artistico e storico costituenti il suo patrimonio. Si prefigge inoltre l'intento di sviluppare la conoscenza a favore della collettività ed in tal senso ha per scopo l'attività museale, la conservazione delle collezioni compresa la realizzazione dei necessari restauri, lo svolgimento di servizi educativi e di studio, l'organizzazione e/o la partecipazione a Mostre di interesse culturale in Italia ed all'Estero, la pubblicazione di prodotti editoriali cartacei e su supporto informatico.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.

Sono pertanto fornite, qualora presenti, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri

degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn.2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre la Fondazione, data la sua particolare attività, si avvale della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn.3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Rispetto al precedente esercizio, si è mantenuto lo stesso criterio di valutazione.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni in valuta estera.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

ATTIVO

A - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono presenti

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di programmi software ed applicazioni telematiche in genere iscritti per euro

Software, Archivi online, Applicazioni telematiche		
	31/12/2024	31/12/2023
Costo originario	35.065	16.667
F. di Ammortamento	-18.507	-16.667
Valore netto contabile	16.558	0

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro

Impianti arredamento macchine ufficio e attrezzature		
	31/12/2024	31/12/2023
Costo originario	904.029	847.021
F. di Ammortamento	-797.351	-777.445
Valore netto contabile	106.678	69.576

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti

B – ATTIVO CIRCOLANTE

Voce B – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2023 è pari a euro 391.058. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 16.347 dovuta in particolare ad un decremento delle disponibilità liquide.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali e Rimanenze.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Le Rimanenze finali sono calcolate al valore di costo.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il

presumibile valore di realizzazione.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "B.II" per un importo complessivo di euro 192.009.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2024	€	192.009
Saldo al 31/12/2023	€	118.924
Variazioni	€	73.085

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazioni
Verso Clienti	14.888	7.944	6.944
importi esigibili entro l'esercizio successivo	14.888	7.944	6.944
Contributi pubblici e privati	167.862	88.755	79.107
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	167.862	88.755	79.107
Crediti tributari	3.906	12.422	-8.516
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.906	12.422	-8.516
Verso altri	5.353	9.803	-4.450
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.353	9.803	-4.450

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

Non presenti

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "B.III" per euro 197.061 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso la banca e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono

state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce B.III.

Voce BIII - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "B.III", ammontano a euro 137.957.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2024	€	137.957
Saldo al 31/12/2023	€	197.061
Variazioni	€	-59.104

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Depositi bancari e postali	134.127	195.393	-47.380
Denaro e valori in cassa	3.830	1.668	-1.223
	137.957	197.061	-59.104

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 7.848.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2024	€	7.848
Saldo al 31/12/2023	€	41.963
Variazioni	€	-34.115

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Risconti attivi	7.848	38.283	-30.435
Ratei attivi	0	3.680	-3.680
	7.848	41.963	-34.115

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Durata ratei e risconti attivi

La durata dei ratei e risconti attivi è entro l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce B. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 322.316.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 91.715 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 29.992.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
--------------------	---------------------------------	---------------------------------

I - Fondo di dotazione	50.000	50.000
II - Utili (perdite) portati a nuovo	11.723	9.507
III - Utile (perdita) dell' esercizio	29.992	2.216
Totale patrimonio netto	91.715	61.723

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Voce B – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2023	€	338.563
Saldo al 31/12/2022	€	312.416
Variazioni	€	26.147

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso altri, esprime l'effettivo debito per capitale, maturati al 31/12/2023 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "C" per un importo complessivo di euro 52.921.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2024	€	52.921
Saldo al 31/12/2023	€	78.768
Variazioni	€	-25.847

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Debiti v/fornitori	720	41.472	-40.752
Debito v/banche	0	0	0
Debiti tributari	20.434	0	20.434
Debiti v/istituti previdenziali	20.095	20.308	-213
Debiti v/erario rit. IRPEF	11.672	16.846	-5.174
Debiti v/dipendenti	0	0	0
Altri debiti	0	142	-142
Totale debiti	52.921	78.768	-25.847

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Non sono presenti.

Voce D – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 69.992.

Saldo al 31/12/2024	€	69.992
Saldo al 31/12/2023	€	23.543
Variazioni	€	46.449

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Ratei passivi	19.992	23.543	-3.551
Risconti passivi	50.000	0	50.000
	69.992	23.543	46.449

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Beni di terzi presso la Fondazione

Non sono presenti.

Informazioni sul Conto Economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività commerciale direttamente connessa, considerando la prima quale attività tipica della Fondazione e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. In molti casi i costi hanno comunque natura promiscua e si riferiscono a beni e servizi utili sia all'attività istituzionale che commerciale direttamente connessa.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Ricavi delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi. I ricavi ammontano a euro 1.035.296

Saldo al 31/12/2024	€	1.035.296
Saldo al 31/12/2023	€	946.728
Variazioni	€	88.568

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Proventi attività Istituzionale	628.022	580.030	47.992
Proventi finanziari	0	0	0
Proventi straordinari	0	60.391	-60.391
Rimanenze	75.894	75.073	821
Proventi da attività commerciale	331.380	231.234	100.146
	1.035.296	946.728	88.568

Costi caratteristici

Nel complesso i costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 1.005.304.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	variazioni
Oneri gestione museale	754.810	691.575	63.235
Oneri manutenzione straord. e restauri	0	71.789	-71.789
Oneri finanziari	3.355	2.980	375
Oneri straordinari	0	11.811	-11.811
Imposte	44.516	6.766	37.750
Rimanenze	75.072	83.006	-7.934

Oneri gestione commerciale	127.551	76.585	50.966
	1.005.304	944.512	60.792

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Si precisa che in riferimento all'informativa richiesta dal n. 15 dell'art. 2427 c.c. i dipendenti in forza al 31/12/23 sono 14 (quattordici).

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale e al consulente fiscale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali, oltre CAP e Iva	
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, oltre CAP e iva	

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si precisa che non vi sono segnalazioni in merito a fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della Fondazione non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto le seguenti somme per i titoli di cui in appresso:

Pubbliche Amministrazioni	Anno 2023
Comune di Firenze	265.000
Regione Toscana	33.509
Ministero BBCC	14.364
Totale	312.873


Destinazione del risultato dell'esercizio

Sulla base di quanto esposto si evidenzia che il bilancio al 31.12.2023 risulta chiudere con un avanzo pari a Euro 2.216 da riportare a nuovo.

Firenze, 12 febbraio 2025

Il Presidente

Dott.ssa Lucia Mannini



BILANCIO SOCIALE 2024

Fondazione Museo Stibbert ETS

Premessa

Il presente Bilancio sociale è redatto dalla Fondazione Museo Stibbert ETS al fine di rendicontare in modo trasparente e sistematico le attività svolte, i risultati conseguiti e l'impatto sociale e culturale generato nel corso dell'esercizio 2024.

Il documento è predisposto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità alle Linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, e costituisce uno strumento di informazione e di responsabilità nei confronti della comunità, degli enti pubblici e privati e di tutti i portatori di interesse.

Il Bilancio sociale intende offrire una rappresentazione complessiva dell'operato della Fondazione, illustrando il contesto di riferimento, le modalità di governo e di gestione, le attività di interesse generale svolte, l'utilizzo delle risorse economiche e il contributo apportato sul piano culturale e sociale.

Il documento è redatto secondo criteri di chiarezza, completezza e proporzionalità, tenendo conto delle dimensioni dell'ente e della natura delle attività svolte, ed è integrato, per quanto di competenza, dal bilancio d'esercizio cui si rinvia per il dettaglio delle informazioni economico-finanziarie.

1. Identità e missione dell'ente

La Fondazione Museo Stibbert è istituita per volontà del Cav. Federico Stibbert espressa nel testamento del 28 maggio 1905 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 12 aprile 1908 e si propone di attuare le indicazioni espresse nel suddetto Legato.

La Fondazione Museo Stibbert ETS è oggi un ente del Terzo Settore che opera nel campo della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, in coerenza con le disposizioni statutarie e con le finalità di utilità sociale previste dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

La Fondazione gestisce il Museo Stibbert, complesso museale di rilevante interesse storico e artistico, con l'obiettivo di garantirne la conservazione, la fruizione pubblica e la trasmissione del valore culturale alle generazioni presenti e future. L'attività dell'ente si fonda sul rispetto della volontà testamentaria del fondatore Frederick Stibbert e sul riconoscimento del patrimonio museale quale bene di interesse pubblico.

La missione della Fondazione si esprime nella promozione della conoscenza storica, artistica e culturale attraverso la valorizzazione delle collezioni, l'organizzazione di attività espositive, scientifiche ed educative, nonché mediante la realizzazione di iniziative volte ad ampliare l'accesso alla cultura e a favorire la partecipazione della comunità.

La Fondazione persegue le proprie finalità senza scopo di lucro e reinveste integralmente eventuali avanzi di gestione nello svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e corretta amministrazione.

L'azione della Fondazione Museo Stibbert ETS è orientata a coniugare la tutela del patrimonio culturale con la sua valorizzazione, assicurando un equilibrio tra conservazione, ricerca, divulgazione e fruizione pubblica, in coerenza con il ruolo culturale e sociale svolto dall'ente.

2. Attività di interesse generale svolte

Nel corso dell'esercizio 2024, la Fondazione ha assicurato la continuità delle proprie attività istituzionali, garantendo l'apertura regolare del Museo e la realizzazione di iniziative culturali, scientifiche ed educative, in coerenza con la missione statutaria e con le risorse disponibili.

Fruizione del Museo

Nel 2024 il Museo è stato aperto al pubblico per **308 giorni**, per un totale di **1.888 ore di apertura**, registrando complessivamente **24.995 visitatori**. Tali dati confermano il ruolo del Museo quale luogo di accesso stabile alla cultura e punto di riferimento per il pubblico locale, nazionale e internazionale.

Attività espositive

Nel corso dell'anno sono state realizzate **6 mostre**, sia presso la sede del Museo sia in contesti espositivi esterni, in Italia e all'estero, tra cui Francia, Cina e Stati Uniti. Le attività espositive hanno contribuito alla valorizzazione delle collezioni e alla loro diffusione, favorendo il dialogo con altre istituzioni culturali e ampliando la visibilità del patrimonio museale a livello mondiale.

Attività educative e didattiche

La Fondazione ha promosso attività educative e didattiche rivolte a scuole, studenti e famiglie, coinvolgendo complessivamente **1.972 partecipanti**. Le iniziative hanno l'obiettivo di favorire la conoscenza del patrimonio storico-artistico e di sostenere percorsi di educazione alla cultura e alla cittadinanza anche rivolto al pubblico fragile attraverso percorsi appositamente preparati.

Tutela e conservazione del patrimonio

Nel corso del 2024 la Fondazione ha realizzato **11 interventi di restauro** su opere appartenenti alle collezioni del Museo, confermando l'impegno costante nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale. Da segnalare il restauro del Globo astronomico Weigel, raro strumento scientifico firmato e datato.

Attività editoriali e scientifiche

Nel 2024 sono stati pubblicati **3 volumi**, finalizzati alla documentazione, allo studio e alla divulgazione delle collezioni e delle attività museali. L'attività editoriale rappresenta un importante strumento di supporto alla ricerca scientifica e alla diffusione della conoscenza. Tra i volumi

pubblicati nel 2024 spicca l'opera "Costumi al tempo di Carlo V", rarissima raccolta di acquerelli che rappresentano i costumi di tutto il mondo in uso nel XVI secolo.

3. Governance e struttura organizzativa

La Fondazione Museo Stibbert ETS è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione**, secondo quanto disposto dallo Statuto e dal legato testamentario del Cav. Federico Stibbert. L'assetto di governance è improntato ai principi di legalità, trasparenza, responsabilità e corretta amministrazione, in conformità alla normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da **cinque membri**, individuati come segue:

- un rappresentante del **Comune di Firenze**, designato direttamente dal Sindaco;
- un membro della **famiglia Pandolfini**, in qualità di eredi del testatore;
- un rappresentante del **Governo Britannico**, indicato dall'Ambasciata;
- il **Dirigente della Soprintendenza** competente per la tutela dei beni artistici;
- il **Presidente o il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze**.

I membri del Consiglio di Amministrazione svolgono il proprio incarico **a titolo gratuito**.

Il Consiglio approva annualmente, in coerenza con le disponibilità di bilancio, i programmi, le attività e gli interventi ordinari e straordinari necessari per il funzionamento del Museo, la tutela e la valorizzazione delle collezioni, l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali in Italia e all'estero, nonché la pubblicazione di cataloghi scientifici. Al Consiglio spetta altresì la deliberazione delle modifiche statutarie.

È fatto divieto al Consiglio di Amministrazione di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione.

Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è un rappresentante del **Comune di Firenze**, designato direttamente dal Sindaco e rappresenta la Fondazione in ogni atto civile, amministrativo e giudiziale, convoca e presiede le riunioni del Consiglio e dà esecuzione alle deliberazioni adottate.

Organo di controllo e Revisione

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'**Organo di Controllo**, anche in forma monocratica, cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione.

Il Consiglio può inoltre nominare un **Revisore Unico dei Conti**, incaricato del controllo della gestione e dell'esame del bilancio di previsione e del conto consuntivo. L'Organo di Controllo può esercitare anche la funzione di Revisore Legale dei Conti, nel qual caso le due cariche coincidono.

Consiglio di amministrazione

Nominativo	In qualità di	Emolumenti
Presidente Lucia Mannini	rappresentante del Comune di Firenze	nessuno
Consigliere Gaia Bindi	Direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Firenze	nessuno
Consigliere Niccolò Pandolfini	rappresentante della famiglia Pandolfini, erede Stibbert	nessuno
Consigliere Antonella Ranaldi	Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio Città Metropolitana di Firenze e Prov. Prato e Pistoia	nessuno
Consigliere Simon Gammell	Rappresentante del Governo Britannico	nessuno

Organo di controllo e revisione e Revisore Unico

Dott. Massimo Martini	Nomina del CDA	Euro 2.200,00
-----------------------	----------------	---------------

4. Le persone che operano per l'ente

La Fondazione Museo Stibbert ETS riconosce nel contributo delle persone che operano a vario titolo per l'ente un elemento fondamentale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e per la realizzazione delle attività di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio museale.

Nel corso dell'esercizio 2024, la Fondazione ha svolto le proprie attività grazie all'impegno coordinato di personale dipendente e collaboratori esterni, operando nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e valorizzazione delle competenze professionali.

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2024 la Fondazione impiegava complessivamente **15 dipendenti**, così articolati:

- **3 dipendenti a tempo pieno;**
- **12 dipendenti a tempo parziale.**

- **14 dipendenti a tempo indeterminato**
- **1 dipendente a tempo determinato**

Il personale è stato impiegato prevalentemente nelle seguenti aree:

- accoglienza e vigilanza del pubblico;
- amministrazione e gestione;
- conservazione e cura delle collezioni;
- supporto alle attività culturali ed educative.

L'organizzazione del lavoro è stata strutturata in modo da garantire la continuità del servizio e l'apertura al pubblico del Museo per **308 giorni**, pari a **1.888 ore complessive di apertura** nel corso dell'anno.

La Fondazione Museo Stibbert ETS, in qualità di Ente del Terzo Settore, applica ai propri dipendenti trattamenti economici e normativi conformi alla normativa vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento.

Le retribuzioni del personale sono definite secondo criteri di equità, proporzionalità e trasparenza, in coerenza con le competenze professionali, le responsabilità assegnate e le mansioni svolte. La Fondazione assicura il rispetto dei limiti e dei principi previsti dal Codice del Terzo Settore, con particolare riferimento alla valorizzazione delle professionalità interne e alla sostenibilità economica dell'ente.

Collaboratori esterni

Nel corso del 2024, la Fondazione si è avvalsa di **4 collaboratori esterni**, selezionati in funzione delle competenze specialistiche richieste.

Le collaborazioni hanno riguardato in particolare:

- interventi di restauro e conservazione delle opere;
- supporto direttivo, scientifico e curatoriale;
- attività editoriali e consulenze specialistiche.

Il ricorso a professionalità esterne ha consentito di integrare le competenze interne e di garantire elevati standard qualitativi nello svolgimento delle attività istituzionali.

Volontariato

Nel corso dell'esercizio 2024, **la Fondazione non si è avvalsa di volontari** nello svolgimento delle proprie attività.

Risorse economiche e loro utilizzo

Le risorse economiche della Fondazione Museo Stibbert ETS sono costituite prevalentemente da contributi pubblici e privati, proventi derivanti dalle attività istituzionali e da altre entrate coerenti con le finalità statutarie dell'ente.

Rendiconto gestionale 2024 – tabella Proventi e Ricavi

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Euro 629.614,38
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Euro 405.681,53
Totale	Euro 1.035.295,91

Nel corso dell'esercizio 2024, la gestione economica è stata improntata a criteri di responsabilità, correttezza e trasparenza, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità delle attività e la continuità

operativa del Museo. L'impiego delle risorse è avvenuto nel rispetto dei vincoli normativi e statutari, in coerenza con la missione culturale e con le priorità istituzionali della Fondazione.

Le risorse disponibili sono state destinate principalmente alle seguenti aree di intervento:

- gestione ordinaria e funzionamento del Museo, inclusi i costi di apertura al pubblico e di vigilanza;
- tutela, conservazione e restauro delle collezioni museali;
- realizzazione di mostre, attività culturali ed eventi espositivi;
- progettazione e svolgimento di attività educative e didattiche;
- spese generali e amministrative necessarie al corretto funzionamento dell'ente.

Rendiconto gestionale 2024 – tabella oneri e costi

Costi e oneri da attività di interesse generale	Euro 499.350,65
Costi e oneri da attività diverse	Euro 201.550,75
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Euro 3.355,21
Costi e oneri di supporto generale	Euro 256.531,60
Totale	Euro 960.788,21

Il Bilancio d'esercizio 2024, cui si rinvia per il dettaglio delle singole voci di entrata e di spesa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione e costituisce il principale strumento di rendicontazione economico-finanziaria dell'ente.

La Fondazione Museo Stibbert ETS conferma l'impegno a garantire una gestione efficiente e sostenibile delle risorse economiche, orientata alla realizzazione delle finalità di interesse generale e alla tutela del patrimonio culturale affidato.

6. Impatto sociale e culturale

L'attività della Fondazione Museo Stibbert ETS genera un impatto sociale e culturale significativo, in relazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio museale, alla diffusione della conoscenza storica e artistica e alla promozione dell'accesso alla cultura da parte di un pubblico ampio e diversificato.

Nel corso del 2024, il Museo ha garantito una fruizione continuativa e qualificata del proprio patrimonio, come testimoniato dal numero complessivo di **24.995 visitatori** e dall'ampio calendario di apertura al pubblico, pari a **308 giorni** per **1.888 ore complessive**. Tali dati confermano il ruolo del Museo quale presidio culturale stabile e punto di riferimento per la comunità locale e per i visitatori nazionali e internazionali.

L'impatto culturale si è inoltre manifestato attraverso la realizzazione di **6 mostre** (vedi capitolo 2- Attività di interesse generale svolte), in sede e all'estero, che hanno contribuito alla diffusione delle collezioni e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Fondazione, favorendo il dialogo con istituzioni culturali e contesti espositivi differenti.

Un ulteriore ambito di impatto rilevante è rappresentato dalle attività educative e formative. Nel 2024, le iniziative didattiche rivolte a scuole, studenti e famiglie hanno coinvolto complessivamente

1.972 partecipanti, contribuendo alla crescita culturale e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni nei confronti del patrimonio storico e artistico.

L'impegno nella tutela e conservazione delle collezioni ha prodotto un impatto culturale di lungo periodo, attraverso la realizzazione di **11 interventi di restauro** (vedi capitolo 2- Attività di interesse generale svolte) su opere del Museo, assicurando la trasmissione del patrimonio alle generazioni future e il mantenimento delle condizioni di fruibilità delle opere.

L'attività editoriale e scientifica, con la pubblicazione di **3 libri e cataloghi**, (vedi capitolo 2- Attività di interesse generale svolte) ha ulteriormente rafforzato l'impatto culturale della Fondazione, sostenendo la ricerca, la documentazione e la divulgazione dei contenuti legati alle collezioni e alle attività museali.

Nel loro insieme, le attività svolte nel 2024 confermano il contributo della Fondazione Museo Stibbert ETS alla vita culturale del territorio e alla promozione di valori di conoscenza, partecipazione e responsabilità culturale, in coerenza con le finalità di interesse generale perseguite dall'ente.

7. Sostenibilità e prospettive future

La Fondazione Museo Stibbert ETS orienta la propria azione a criteri di sostenibilità economica, organizzativa e culturale, con l'obiettivo di garantire la continuità delle attività istituzionali e la tutela del patrimonio museale nel medio-lungo periodo.

Nel corso del 2024, la gestione dell'ente è stata improntata a un utilizzo responsabile delle risorse disponibili, assicurando l'equilibrio tra costi di funzionamento, attività di conservazione, iniziative culturali ed educative e apertura al pubblico del Museo. Tale approccio ha consentito di mantenere elevati standard qualitativi, in coerenza con la missione statutaria e con le capacità organizzative della Fondazione.

La sostenibilità organizzativa è stata perseguita attraverso una struttura operativa adeguata alla complessità delle funzioni museali svolte, facendo ricorso a competenze professionali interne ed esterne e garantendo la continuità dei servizi offerti al pubblico. Particolare attenzione è stata riservata alla conservazione e alla valorizzazione delle collezioni, considerate patrimonio culturale di rilevante interesse pubblico.

In prospettiva futura, la Fondazione intende consolidare le attività istituzionali, rafforzando l'offerta culturale ed educativa e promuovendo iniziative volte ad ampliare l'accessibilità e la fruizione del Museo. Le prospettive di sviluppo saranno perseguite nel rispetto dei principi di sostenibilità e compatibilmente con le risorse economiche disponibili, privilegiando la qualità delle attività e la tutela delle collezioni.

La Fondazione Museo Stibbert ETS conferma infine il proprio impegno a operare secondo criteri di responsabilità, trasparenza e corretta gestione, mantenendo un dialogo costante con gli stakeholder e con il territorio di riferimento, al fine di continuare a svolgere il proprio ruolo di istituzione culturale al servizio della collettività.

8. Conclusioni

Il Bilancio sociale 2024 della Fondazione Museo Stibbert ETS testimonia la continuità dell'impegno dell'ente nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali di tutela, valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale, nonché nella promozione della conoscenza storica e artistica a beneficio della collettività.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha operato garantendo un'ampia fruizione del Museo, sviluppando attività culturali, educative e scientifiche e assicurando la conservazione delle collezioni, in coerenza con la propria missione e con le risorse disponibili. I risultati conseguiti, illustrati nel presente documento, confermano il ruolo del Museo quale presidio culturale di riferimento e luogo di produzione e trasmissione di valore culturale e sociale.

La Fondazione Museo Stibbert ETS rinnova il proprio impegno a operare secondo principi di responsabilità, correttezza e sostenibilità, orientando le proprie attività future al consolidamento delle funzioni istituzionali e alla valorizzazione del patrimonio affidato, nel rispetto della propria identità e del ruolo pubblico che essa svolge.

Firenze, 12 febbraio 2025

Il Legale Rappresentante

Dott.ssa Lucia Mannini

